



# COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 68 Registro Delibere

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IUC.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 10, del mese di SETTEMBRE alle ore 18,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO	SI		
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	<b>PRESENTI</b> N° 15	<b>ASSENTI</b> N° 0	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco e gli Ass.ri Riccobene, Platania, Indovino e Oliveri.-			
Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

**Il Consigliere Profeta** da lettura della proposta in merito al punto trattato, entrando nel merito della modifica regolamentare. “ Questa proposta ci è stata sempre respinta da questa Amministrazione che voleva estendere l'agevolazione a tutte le utenze , causando però un buco di bilancio. Questa modifica non è invasiva, perché pesa solo per €. 13,000 ( tredicimilaEuro). I lavori della Commissione sono stati rallentati per mancata convocazione della stessa Commissione. Anche i pareri dei Revisori non sono arrivati in tempo utile per accelerare i lavori. Anche oggi i Revisori sono assenti. Pertanto, chiedo al Consiglio di votare la proposta all'unanimità in quanto si tratta di un aiuto concreto alla comunità”.

**Presidente:** ricordo che questa presidenza ha trasmesso tutti i documenti ai capi settore in tempo utile.

**Consigliere Roccazzella:** in materia alla modifica proposta sono da tre anni che chiedete di agevolare professionisti che sono categorie che non hanno bisogno dell'agevolazione . Vi è un potenziale conflitto di interesse in capo ad alcuni consiglieri e pertanto ho chiesto parere al Segretario che vado a leggere ( da lettura della richiesta) passa poi alla lettura del parere formulato dal Segretario. Chiedo al Presidente di intervenire e inviare gli atti alla Corte dei Conti in caso dell' approvazione della modifica regolamentare.

**Presidente:** invito i Consiglieri Comunali a verificare se voi stessi vi trovate in situazioni di conflitto d'interesse. Dichiaro personalmente di abbandonare l'aula. (**Presenti N° 14**).

**Presiede la seduta il Consigliere Dragà in qualità di Vice presidente.**

**Consigliere Arcuria :** forse qualcuno fa confusione. Il Consigliere Arcuria non ha mai agevolato nessuno! Roccazzella si dovrebbe solo vergognare a pensare che qualcuno si voglia avvantaggiare di €. 50,00. Ho letto bene il parere del Segretario che è chiaro, nel senso che essendo un atto a contenuto generale può essere votato. Roccazzella, ma quando avete votato le tariffe un mese fa, come mai non le è venuto questo dubbio ? Allora prima andava bene? Qua dentro tutti hanno parenti che hanno attività commerciali. Qua c'è una ignoranza politica . Lei è politicamente ignorante. Se deve inviare carte alla Procura, Roccazzella lo faccia ma non dica che facciamo le cose per noi stessi.

**Sindaco:** La modifica del regolamento è arrivata in aula con alcune anomalie. Questa proposta ha diverse criticità. Noi volevamo portare la proposta di riduzione generale della tariffa rifiuti. Chiedo di allegare i verbali di commissione a questa deliberazione. Nessuna amministrazione vuole aumentare le tasse ai cittadini. L'aumento della TARI è stata fatta dalla precedente amministrazione . Sono ben contenta che il regolamento venga modificato per venire incontro ai commercianti.

**Consigliere Dragà:** faccio riferimento al parere del Segretario e quindi di conseguenza non vi è alcun conflitto di interessi.

**Consigliere Bentivegna** abbandona l'aula . (**Presenti N° 13**).

**Consigliere Roccazzella:** Io ho nominato tutti non vi ho accusato di nulla, leggetevi il parere del Segretario Comunale. Oggi è il vostro momento e dovete prendervi la responsabilità di fare atti indirizzati a determinate categorie.

**Consigliere Arcuria:** io non ho offeso, ma ho solo risposto dato che lui ha fatto i nomi dei consiglieri.

**Consigliere Profeta:** rispondo al Sindaco che in passato io non c'ero e che le condizioni erano diverse rispetto ad oggi ( 450.000 Euro in meno di spesa sul personale ).  
La richiesta del parere di Roccazzella mi ha fatto ridere , perché tutti i consiglieri sarebbero coinvolti, ma proprio per questo la modifica è di carattere generale. A casa staranno ridendo in questo momento. Hanno avuto lo stesso il coraggio di fare polemica compreso il Presidente che si è andato a sedere tra i banchi del pubblico.

**Consigliere Auzzino :** vista la nota del Consigliere Roccazzella chiedo 5 minuti di sospensione .

**Consigliere Speranza:** questa richiesta è legittima in modo che Auzzino e il suo gruppo possano prendere visione del parere e decidere come comportarsi.

Su richiesta del Consigliere Auzzino , **il Vice Presidente Dragà** pone ai voti per alzata e seduta, la proposta di sospensione della seduta , che viene approvata all'unanimità dai **13** consiglieri presenti e votanti - esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

Alla ripresa dei lavori, risultano **presenti n° 8 Consiglieri** ( **Alessi, Ruta, Arena, Dragà, Speranza, Profeta, Cavallaro e Arcuria** ).

Constata l'assenza degli scrutatori Pecora e Roccazzella,, si passa alla votazione degli scrutatori.

**Il Vice Presidente** propone, quindi, di nominare come scrutatori i **Consiglieri Arena, Alessi e Arcuria** .

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dagli **8** Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

**Entrano i Consiglieri D'angelo e Auzzino. (Presenti n° 10).**-

**Consigliere Arcuria:** faccio notare l'assenza dei Consiglieri di maggioranza, loro non potranno votare neanche il Bilancio e gli emendamenti proposti.

Conclusosi il dibattito, **il Vice Presidente Dragà**, invita i capi gruppo a procedere alla dichiarazione di voto .

**Consigliere Speranza :** ( dichiarazione di voto ) siamo allarmati perché una parte del Consiglio non è rientrato in aula. Nel momento in cui Roccazzella fa rilevare una presunta incompatibilità è paradossale che gli stessi Consiglieri nel 2012 avevano votato la tariffa ( allora perché potevano farlo) . Oggi vi è una necessità di diminuire le tasse, perché quel piano rifiuti che avete entrato approvato ha comportato un aumento dei costi del 40 % . Le tasse furono aumentate per necessità , ma stasera restituiamo qualcosa alla comunità.

Ringrazio le forze politiche che hanno scritto questa proposta, che voteremo favorevolmente.

**Consigliere Alessi:** mi trovo d'accordo con speranza e pertanto la mia dichiarazione di voto è favorevole. Pur nella diversità dei percorsi politici c'è stata una convergenza su questa proposta utile a rilanciare le attività commerciali di Valguarnera. Noto uno scollamento tra l'Amministrazione ( favorevole alla Tari) con la propria maggioranza che ha ben pensato di abbandonare l'aula. Faccio i complimenti al Sindaco perché ha compreso il momento appoggiando la proposta di che trattasi. Sui temi saremo vicini al Sindaco.

**Consigliere Auzzino:** sento da parte dei Consiglieri comunali attaccare l'Amministrazione sul piano rifiuti . Fa riferimento al vecchio aumento di tasse fatto dalla precedente amministrazione mentre elogia il lavoro dell' amministrazione Draia. Fa polemica politica sulla modifica apportata da votarsi .Esco dall' aula.

**Presenti n° 9 Consiglieri .**

A conclusione del dibattito, il Vice Presidente Dragà, pone ai voti per alzata e seduta il punto 4) all'ordine del giorno con il seguente esito:

**Presenti n° 8 ; Favorevoli n° 7 ; Astenuto n° 1 . ( D'Angelo)**

La proposta risulta approvata.

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori, il **Presidente** proclama che

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA**

**1. Di approvare la proposta concernente: “ La modifica Regolamento IUC”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.-**



COMUNE DI VALGURNERA CAROPEPE  
 PROV. DI ENNA  
 Prot. n. 0010941 Partenza  
 del 06-09-2018

**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
 (Libero Consorzio Comunale Di Enna)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

al Consigliere Comunale  
 Filippo Roccazzella

e p.c.

al Presidente del Consiglio Comunale  
 Geom. Marco Scozzarella

al Vice Presidente del Consiglio Comunale  
 Dott.ssa Concetta Dragà

ai consiglieri comunali :  
 Maria Grazia Cavallaro  
 Stefano Bentivegna  
 Giuseppe Arcuria  
 Giuseppe Profeta  
 Fabio Arena  
 Cristoforo Alessi  
 Sara Pecora  
 Filippa D'Angelo

Al Sindaco  
 Dott.ssa Francesca Draia

Oggetto: Risposta concernente la richiesta di parere su "*manca astensione dei consiglieri comunali per conflitto d'interesse su riduzione a tariffa Tari a utenze non domestiche ed annullamento della deliberazione e degli stessi pareri dati in commissione consiliare*" prot. n. 10088 del 16.08.2018;

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

Gentile Consigliere

Nella nota in oggetto richiamata, che si allega per una migliore comprensione, la S.V. provvedeva a segnalare allo scrivente Segretario Generale una potenziale situazione di conflitto di interessi in capo a diversi consiglieri comunali ed in relazione alla eventuale approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della proposta di modifica del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;

In sintesi la proposta di deliberazione prevede una riduzione della tariffa TARI per le utenze non domestiche (es. attività commerciali, artigianali, ristorazioni etc.);

Sulla base di quanto segnalato dalla S.V. sussisterebbe un conflitto d'interesse in capo a diversi consiglieri comunali (di entrambi gli schieramenti) in quanto direttamente o indirettamente interessati alla riduzione TARI proposta al fine di ottenere un risparmio sulla tariffa.

Detto ciò mi occorre tuttavia ricordarLe che non compete al Segretario Comunale stabilire se nel caso di specie ricorra una qualche fattispecie di potenziale conflitto d'interesse in capo ai consiglieri comunali da Lei citati in quanto lo scrivente non è certo a conoscenza delle attività lavorative svolte dagli amministratori locali o dai loro parenti e affini al di fuori del civico consesso;

Spetta quindi al singolo consigliere comunale, di volta in volta, dichiarare di trovarsi o meno in una posizione di conflittualità rispetto all'argomento trattato

In materia di conflitto di interessi degli amministratori locali va richiamato l'art. 176 del D.Lgs.P.Reg. 65/1955 (Ordinamento amministrativo degli enti locali della Regione Siciliana) che testualmente prevede: *"i componenti dei Consigli ... debbono astenersi dal prendere parte a deliberazioni riguardanti liti, ovvero oggetti, per i quali sussita un interesse proprio... il divieto importa anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle adunanze durante la trattazione di detti affari..."*

E' opportuno altresì richiamare la disciplina prevista dall'art. 45 dello Statuto Comunale che così dispone: *...omissis... Tutti gli amministratori hanno, altresì, l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici se non nei casi in cui sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.*

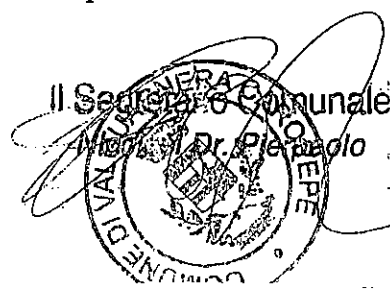
La proposta di modifica di un regolamento comunale rientra nel novero dei provvedimenti definiti "a contenuto generale" ossia atti amministrativi rivolti ad una pluralità di destinatari, non determinati o determinabili a priori ma soltanto a posteriori, ossia al momento dell'applicazione dell'atto regolamentare;

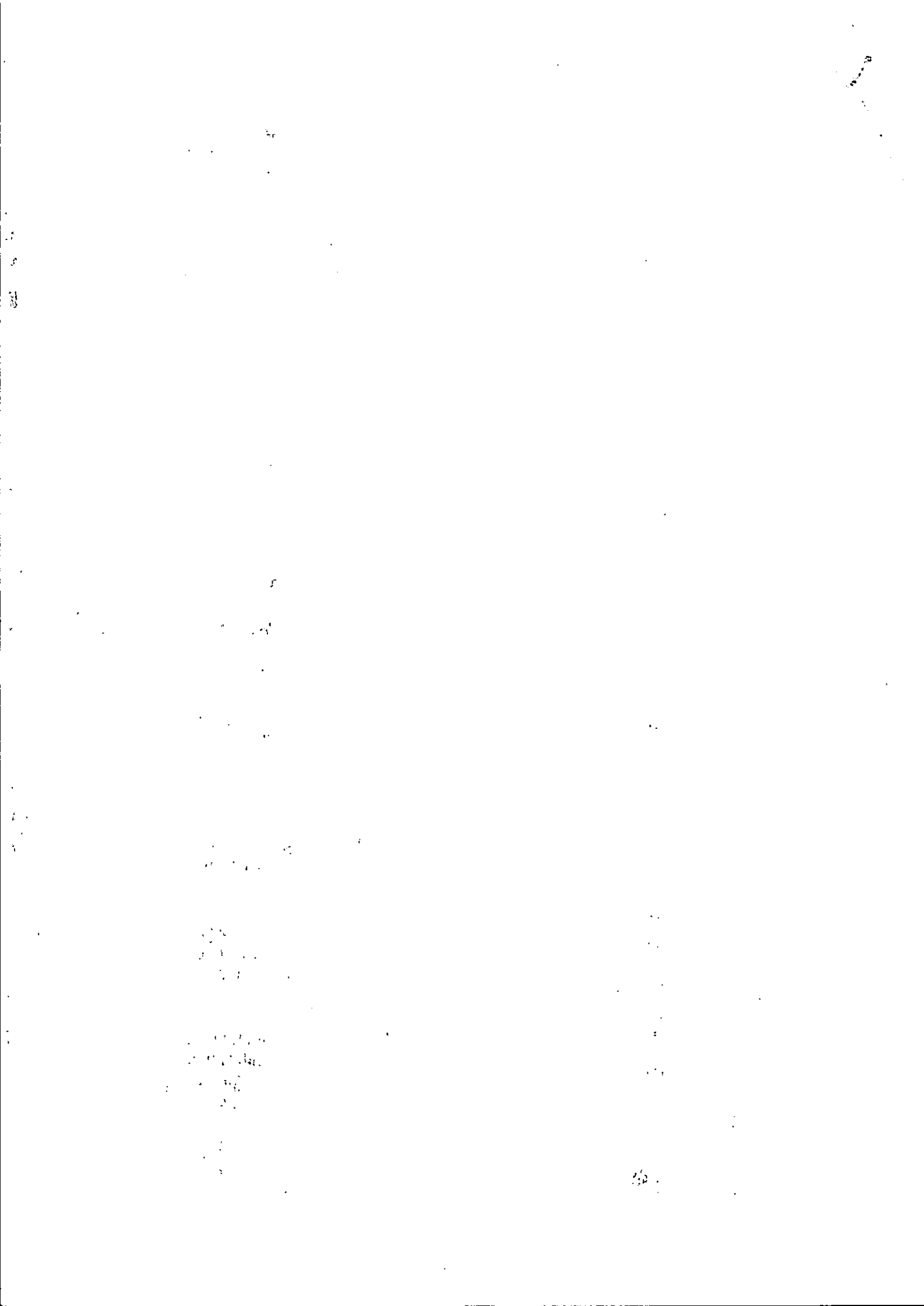
La stessa proposta è altresì caratterizzata dal requisito dell'astrattezza in quanto l'eventuale modifica è rivolta ad una pluralità di casi indeterminati a priori;

Pertanto alla luce di quanto sopra appare improbabile rilevare ipotesi di conflittualità nel caso di specie;

Distinti saluti

Valguarnera Caropele li 06/09/2018







COMUNE DI  
VALGUARNERA

16.08.18 010088

CAT.....CL.....FASC.....

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

(Libero Consorzio di Enna)

-Al Segretario

Nicolosi Pierpaolo

pc Presidente del Consiglio

Enrico Scozzarella

Oggetto: Richiesta parere su mancata astensione dei consiglieri comunali per conflitto di interesse su riduzione tariffa TARI a utenze non domestiche ed annullamento della deliberazione e degli stessi pareri dati in commissione consiliare

Il sottoscritto Consigliere Comunale Roccazzella Filippo, richiede un parere alla SVIII/ma inerente emendamento Riduzione TARI su attività non domestiche per l'anno 2018.

Visto l'art 78 del TUEL D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 << Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali >>, per il quale per quanto qui di interesse, ha previsto che gli Amministratori di cui all' art 77 comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri.

Avuto riguardo alla citata ultima disposizione di cui all' art 78 del TUEL, seppure la stessa riferisca il dovere di astenersi alla discussione ed e alle votazione di delibere, e non contempra l'obbligo di allontanarsi dalla sala di di adunanza, la giurisprudenza ha mantenuto un' interpretazione rigorosa dell' obbligo in questione, costituendone punti fermi;

a) il rinvenire il fondamento dell'obbligo nell' art.97 della Costituzione, a garanzia della trasparenza e della imparzialità dell'azione amministrativa;

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry should be supported by a valid receipt or invoice. This ensures transparency and allows for easy verification of the data.

In the second section, the author outlines the various methods used to collect and analyze the data. This includes both manual data entry and the use of specialized software tools. The goal is to ensure that the data is both accurate and easy to interpret.

The third part of the document provides a detailed breakdown of the results. It shows that there has been a significant increase in sales over the period covered by the report. This is attributed to several factors, including improved marketing strategies and better customer service.

Finally, the document concludes with a series of recommendations for future actions. It suggests that the company should continue to invest in its marketing efforts and focus on building long-term relationships with its customers. This will help to ensure continued growth and success in the future.

b) il rinvenire nel divieto una regola di carattere generale, che non ammette deroghe ed eccezioni, e ricorre ogni qualvolta sussista una correlazione diretta fra le posizioni dell'amministratore e l'oggetto della deliberazione, anche se la scelta effettuata risulti nel concreto la più corrispondente all'interesse pubblico

c) la rilevanza del vizio procedurale, che prescinde dal contenuto intrinseco degli atti impugnati, ma che coinvolgendo il funzionamento del Consiglio Comunale (la sua composizione), interferisce inevitabilmente con la regolarità della dialettica interna all'organo, e di conseguenza, sulla corretta esplicazione delle prerogative dei Consiglieri Comunali legittimati a partecipare alla discussione e al voto, determinando per tale via la illegittimità del deliberato ogni qual volta i membri incompatibili, non soltanto non siano stati presenti, ma abbiano altresì espresso parere favorevole alla delibera.

d) il fatto che l'obbligo di astensione degli amministratori locali operi a prescindere dall'applicazione della c. d. prova di resistenza, poiché implica che l'Amministrazione (il consigliere Comunale nel caso in questione) non deve prendere comunque parte alla deliberazione né partecipare alla discussione, per non influenzare l'esito

A fronte di tali e univoche e consolidate indicazioni giurisprudenziali, il TAR ha evidenziato quale motivo dirimente l'annullamento della deliberazione la mancata astensione del Consigliere.

La conclusione dei giudici contabili (cfr Sezione Seconda Centrale, sentenza n. 829 del 2 Agosto 2016. La condotta foriera di danno erariale

Corte dei Conti Sardegna Sez. Giurisdiz. Sent. 7 Marzo 2017 n.26. La mancata astensione del Consigliere Comunale per conflitto di interesse può generare danno erariale. Quindi chiedo a lei se i consiglieri Comunali Avvocato Alessi con studio legale a Valguarnera, il Consigliere dott. Bentivegna con studio a Valguarnera, con Consigliere Arcuria il cui cognato ha uno studio dentistico a Valguarnera, con Consigliera avv. Dragà Concetta non so se lo studio di mediazione e di sua proprietà è anche parente di un distributore di aromi con deposito, se l'ingegnere Fabio Arena è abilitato con partita iva aperta, la dottoressa Cavallaro ha uno studio, Consigliere Profeta il cognato ha una erboristeria, se Arena è parente di Alessi, Pecora ha il marito imprenditore, la D'Angelo il fratello ha un enoteca o se altri consiglieri abbiano parenti sino al quarto grado con studi o attività produttive, possono dare un voto o esprimersi su riduzione TARI 2018 o su tutte le delibere o emendamenti dove potrebbe esserci un conflitto di interesse, quindi un danno erariale e quindi annullamento dell'atto se approvato o se solo discusso anche in Commissione Consigliere dato che il consigliere Comunale in questione non deve prendere parte alla deliberazione né partecipare alla discussione, per non influenzare l'esito

Cordiali saluti

Il Consigliere Comunale

fto Roccazzella Filippo



## Comune di Valguarnera Caropepe

### Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n.26 del 04/09/2018

Oggetto: Parere sulla proposta a firma del Responsabile del servizio finanziario da presentare in Consiglio comunale "Modifica regolamento I.U.C." su indicazione della terza Commissione consiliare del 17/08/2018.

L'Organo di Revisione del Comune di Valguarnera Caropepe, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 28.12.2017,

#### PRESO ATTO:

che la Commissione consiliare ha dato mandato al Responsabile del servizio finanziario di predisporre una proposta per modifica ed integrare il regolamento I.U.C., al fine di applicare le agevolazioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della Legge 147 del 27/12/2013;

che tale richiesta era già stata avanza dai Consiglieri comunali con nota protocollo n.9414 del 31/07/2018, che è stata riscontrata dal Ragioniere generale in data 03/08/2018 protocollo n.9640, da dove si evinceva l'impossibilità tecnica di procedere alla predisposizione di una proposta deliberativa;

che l'ultima proposta pervenuta a firma del Responsabile del servizio finanziario ha superato le criticità di cui alla nota precedentemente citata ed in tale proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile;

#### VISTI:

il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

lo Statuto comunale;

il regolamento I.U.C. approvato con delibera di Consiglio comunale n.60/2014;

il vigente regolamento comunale di contabilità;

Pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi in data 28/08/2018 dal Responsabile del servizio finanziario Dott. Calogero Centonze;

l'Organo di Revisione

**esprime parere favorevole .**

sulla proposta da presentare in Consiglio comunale riguardante la "Modifica regolamento I.U.C.".

li, 04/09/2018

#### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Grazia Marchese - Presidente

Dott. Mario Patrizio Mellina - Componente

Dott. Carmelo Nolano - Componente

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IUC**

**Visto** il regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale 60/2014 e smi;

**Vista** la prima proposta di modifica regolamentare presentata giusto protocollo n. 9613 del 02/08/2018;

**Visto** che sul tale proposta è stato espresso il parere non favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario del 03/08/2018 che la ha dichiarata inammissibile;

**Preso atto** che in data 13/08/2018 con nota acquisita al protocollo n. 10031 diversi Consiglieri Comunali hanno presentato una nuova proposta in commissione consiliare di modifica regolamentare;

**Visto** che per discutere sulla proposta si è riunita la III Commissione Consiliare in data 17/07/2018 e che, il responsabile dei servizi finanziari, presente in commissione, ha evidenziate criticità sulla proposta e a tal riguardo ha richiamato il parere e chiarimento espresso all'emendamento presentato dalla consigliera Concetta Dragà che evidenzia l'inapplicabilità retroattiva della modifica regolamentare e quindi l'illegittimità della norma transitoria prevista come articolo 11 bis [nota protocollo n. 10096 del 16/08/2018 che si allega].

**Preso atto che** alla luce dei chiarimenti e della discussione in commissione la stessa ha deliberato di modificare la proposta presentata cassando la norma transitoria articolo 11 bis e prendendo atto e prevedendo che la modifica regolamentare sarà applicabile dal 01/01/2019;

**Considerato che la norma prevede che:**

- a) il comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle previste dalla lettere a) alla lettera e) del comma 659 art.1 Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014).
- b) La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio.
- c) In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso
- d) l'ente può derogare al principio generale di copertura integrale dei costi, ponendo una quota degli oneri imputabile al costo delle riduzioni introdotte con finalità economico-sociali in capo alla fiscalità generale.
- e) Per la copertura delle suddette agevolazioni si costituisce un fondo da formalizzarsi di anno in anno in sede di approvazione del bilancio di previsione.

**Considerato** che l'agevolazione che si vuole concedere in applicazione della norma citata riguarda le utenze non domestiche.

**Preso atto e precisato che:**

- a) si prevede di applicare un abbattimento in percentuale come da tabella sotto riportata da applicare sulla parte variabile del tributo.
- b) nel caso in cui il soggetto usufruisce di altra agevolazione e/o riduzione di qualsiasi tipo verrà applicata sull'importo delle agevolazione applicate in precedenza.
- c) la riduzione e/o agevolazione o esenzione e riduzione di superficie prevista nell'articolo 3.7 e quelle successive previste se applicate già all'utente determinano un quantum da versare e l'agevolazione considerata verrà applicata sul totale da pagare al netto di tutte le agevolazioni applicate e solo sulla parte variabile del tributo;
- d) Indipendentemente dalle percentuali riportate in tabella la quantificazione della riduzione verrà stabilita in misura proporzionale in base agli stanziamenti deliberati in bilancio e che l'utente nel caso in cui non verranno stanziati somme non avrà diritto a nessuna agevolazione e non potrà pretendere l'applicazione di nessuna riduzione;
- e) La Giunta Comunale deve inserire nello schema di bilancio lo stanziamento ma non è obbligata ad inserire importo minimo potendo prevedere stanziamento con somma



simbolica, e sarà il Consiglio Comunale a determinare se aumentare o diminuire la somma e stabilirà il quantum dello stanziamento di spesa che di fatto determinerà l'importo complessivo di agevolazione da ripartire agli utenti in maniera proporzionale;

f) Il limite massimo della agevolazione è pari alla quota variabile che l'utente dovrà versare;

**Tenuto conto** pertanto che il responsabile dei servizi finanziari è stato onerato a predisporre proposta di deliberazione su indicazione delle proposte della commissione bilancio prevedendo le modifiche come dalla stessa commissione deliberate al fine di poter avviare l'iter e di poter esprimere il parere favorevole di propria competenza

**Visti** il verbale della III Commissione consiliare n. 17 del 13/08/2018 e n. 18 del 17/08/2018 e la nota protocollo n. 9640 edl 03/08/2018 che si allegano al presente atto facendone parte integrante e sostanziale

**Preso atto che** sull'atto deliberativo sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile dal responsabile dei servizi finanziari

**Preso atto che** su tale proposta è stato espresso parere dal collegio dei revisori dei conti in data \_\_\_\_\_ che si allega alla presente facendone parte integrante e sostanziale;

**Visto il D.Lgs. n. 267/2000;**

**Visto il D.Lgs. n. 118/2011;**

**Visti i principi contabili allegati al D. Lgs n. 118/2011 smi;**

**Visto lo Statuto Comunale;**

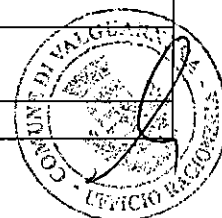
**Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;**

### PROPONE

Di approvare la seguente modifica del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale inserendo all' art. 3.19 i seguenti commi:

"5. Il comune applica alle utenze non domestiche una agevolazione ai sensi dell'articolo 1 comma 660 della legge 147/2013 smi con i seguenti parametri:

Descrizione Tariffa	Percentuale di riduzione sulla parte variabile
2.3 Uso non domestico- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	50%
2.6 Uso non domestico- Esposizioni, autosaloni	50%
2.11 Uso non domestico- Uffici, agenzie, studi professionali	50%
2.13 Uso non domestico- Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria	50%
2.15 Uso non domestico- Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti	50%
2.17 Uso non domestico- Attività artigianali tipo parrucchiere, barbiere	50%
2.18 Uso non domestico- Attività artigianali tipo botteghe, falegnameria, idraulico	50%
2.19 Uso non domestico- Carrozzeria, autofficina,	50%



elettrauto	
2.21 Uso non domestico- Attività artigianali di produzione beni specifici	50%
2.22 Uso non domestico- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50%
2.23 Uso non domestico- Mense, birrerie.	50%
2.24 Uso non domestico- Bar, caffè, pasticceria	50%
2.25 Uso non domestico- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	50%
2.27 Uso non domestico- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	50%

6. tale agevolazione è calcolata sul tributo dovuto al netto delle agevolazione e/o riduzioni e/o esenzioni già applicate, ed è cumulabile con le altre agevolazioni. Si precisa che le percentuali di cui sopra si applicheranno alla parte variabile del tributo e che la misura massima delle agevolazione, riduzioni ed esenzioni applicate ad ogni singolo utente non può eccedere la parte variabile del tributo;

7. Si obbliga l'organo esecutivo a prevedere uno stanziamento nello schema di bilancio e demandare al consiglio comunale la verifica della sua congruità. Si precisa che sia la Giunta Comunale che il Consiglio Comunale, se pur in sede di predisposizione di schema di bilancio è obbligatorio prevedere uno stanziamento, non sono obbligati in nessun modo ad inserire un congruo importo potendo approvarsi lo schema di bilancio con una cifra simbolica e potendo in ogni caso il Consiglio Comunale determinare l'azzeramento dello stanziamento. In tal caso nessuna agevolazione e riduzione verrà riconosciuta agli utenti, essendo la stessa determinata dallo stanziamento di bilancio approvato dal Consiglio Comunale;

8. la quantificazione ed applicazione dell'agevolazione di cui al punto 5 e seguenti verrà determinata dalle somme che verranno stanziare in bilancio e verrà riproporzionata dagli uffici competenti nel caso in cui le somme disponibili in bilancio non sono tali da coprire la totale spesa prevista;

9. L'utente non potrà pretendere nessuna applicazione di detta agevolazione se non verranno stanziante e rese disponibili le risorse di bilancio necessarie al finanziamento della spesa.

10. L'agevolazione di cui al punto 5 non potrà essere richiesta dall'utente che non è in regola con i pagamenti precedenti.

11. L'agevolazione è concessa a tutti coloro che ne faranno domanda entro il 28 febbraio dell'anno in corso di fatturazione.

10. L'agevolazione di cui ai punti precedenti si applicherà nella bollettazione del saldo e verrà effettuata a compensazione tra il totale dovuto al lordo dell'agevolazione e il totale dovuto applicando l'agevolazione. L'ufficio, una volta approvato il bilancio e approvato il PEG con assegnazione della risorsa, con propria determina individuerà le somme riconosciute per ogni utenza e provvederà ad effettuare l'impegno di spesa in bilancio e nei modi, che riterrà opportuno, ad effettuare la compensazione, nei limiti massimi delle somme che verranno stanziare in bilancio e facendo in modo che l'applicazione di tutte le riduzioni ed esenzioni e agevolazioni previsti non eccedono la quota variabile per ogni singolo utente".



- 2) approvare la modifica regolamentare come sopra determinata che troverà applicazione dal 01/01/2019;
- 3) di prendere atto che poiché il saldo tari 2018 verrà fatturato nel 2019 l'agevolazione verrà applicata al saldo della fatturazione 2018, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- 4) di pubblicare il regolamento come modificato nei modi previsti per legge;



Il responsabile dei servizi finanziari  
Dott. Calogero Centonze





# COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE

OGGETTO PROPOSTA: **MODIFICA REGOLAMENTO IUC**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale n. 30 /2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere favorevole.

Valguarnera li, 28/082018



RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Dott. Calogero Centonze

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to: Dott. S. Bentivegna

**IL PRESIDENTE**  
F.to:Geom. E. Scozzarella

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dr. P. Nicolosi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 26/09/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE